

Allarme tossina sui formaggi francesi

Sono 58, di cui 10 inviate dal nostro Ministero della Salute le segnalazioni diffuse dal sistema di allerta rapido comunitario per alimenti e mangimi (Rasff) durante la scorsa settimana. L'elenco italiano non comprende segnalazioni di allarme ma soltanto respingimenti alle frontiere (3) e notifiche di informazione che non implicano un intervento urgente (7).

Tuttavia meritano attenzione due allerte notificate dalle autorità francesi e danesi perché si tratta di prodotti destinati anche al mercato italiano. La Francia ha segnalato la presenza di Tossina di Shiga generata dal batterio *Escherichia coli* in diversi lotti di formaggio a base di latte crudo di capra destinati al mercato interno e all'esportazione, mentre le autorità danesi segnalano la presenza di istamina in filetti di pesce importati dalla Cina per essere poi destinati oltre che al mercato interno anche a diversi paesi comunitari tra i quali l'Italia.

Per quanto riguarda i respingimenti alle frontiere effettuati dalle autorità italiane si segnalano: residui di fungicidi e insetticidi (Carbendazim e Profenofos) superiori ai livelli massimi consentiti in due lotti di riso basmati provenienti rispettivamente dall'India e dal Pakistan, fichi secchi dalla Turchia contaminati da aflatossine.

Tra le notifiche di informazione che non implicano un intervento urgente si segnalano invece Norovirus (G I) in cozze precotte e surgelate provenienti dalla Spagna e in ostriche (*Crassostrea gigas*) francesi, importazione non autorizzata di carne di pollame dalla Cina, polifosfati (E 452) non autorizzati in sogliole in arrivo dalla Francia. Inoltre, *Listeria monocytogenes* in salmone polacco, istamina in sardine (*Sardina pilchardus*) surgelate dalla Tunisia e presenza di metalli pesanti (piombo e mercurio) in un lotto di orate provenienti dalla Grecia.